

# Piano di Miglioramento 2016/17

PAPM010003 FINOCCHIARO APRILE

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborazione di prove comuni per la progettazione e la verifica del curriculum	Sì	
Ambiente di apprendimento	Attivazione di laboratori, percorsi e attività relativi alla didattica innovativa e alle competenze di cittadinanza attiva.		Sì
Inclusione e differenziazione	Attivazione di recupero e potenziamento anche a classi aperte	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione del personale sui temi delle competenze di cittadinanza, dell'inclusione e dell'innovazione didattica		Sì
	Formazione e autoformazione sulla progettazione didattica per competenze	Sì	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Costituzione di reti e accordi con enti, associazioni, imprese, servizi		Sì

### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Elaborazione di prove comuni per la progettazione e la verifica del curriculum	3	5	15
Attivazione di laboratori, percorsi e attività relativi alla didattica innovativa e alle competenze di cittadinanza attiva.	4	4	16
Attivazione di recupero e potenziamento anche a classi aperte	4	4	16
Formazione del personale sui temi delle competenze di cittadinanza, dell'inclusione e dell'innovazione didattica	5	4	20
Formazione e autoformazione sulla progettazione didattica per competenze	3	5	15

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Costituzione di reti e accordi con enti, associazioni, imprese, servizi	5	4	20

### **Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**

#### **Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)**

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Elaborazione di prove comuni per la progettazione e la verifica del curriculum	I dipartimenti disciplinari acquisiscono e somministrano le prove previste nella misura del 35% Almeno il 50% dei dipartimenti disciplinari:elabora un report di diagnosi e rielabora le progettazioni sulla base dei report	Numero delle riunioni dei gruppi di studio Condivisione di protocolli di planning Verifica dei tempi e delle misure previste per l'attivazione delle "prove comuni" compilazione di tabelle di competenze produzione di griglie di valutazione omogenee	Rilevazione delle presenze nei gruppi, pubblicazione su piattaforma didattica dei protocolli di planning, raccolta degli elaborati e degli esiti, ,revisione delle progettazioni dipartimentali, somministrazione di questionari sulla valutazione
Attivazione di laboratori, percorsi e attività relativi alla didattica innovativa e alle competenze di cittadinanza attiva.	a	Controllo dei webinar eseguiti e del numero degli alunni partecipanti Controllo delle presenze, delle consegne e del gradimento.	Registri di frequenza dei corsi Produzione di un elaborato multimediale efficace Variazione delle insufficienze Rilevazione della partecipazione di alunni, genitori e docenti tramite schede di gradimento
Attivazione di recupero e potenziamento anche a classi aperte	a	a	a
Formazione del personale sui temi delle competenze di cittadinanza, dell'inclusione e dell'innovazione didattica	Partecipazione di almeno il 30% dei docenti Il 90% dei docenti di ruolo compila e consegna il modulo per l'individuazione delle competenze Frequenza di ciascun corsista all'80% degli incontri dei corsi in cui è iscritto	Frequenza corsisti Numero di docenti che compilano le schede di rilevazione Questionario docenti formati. Quantità e qualità delle attività prodotte dai corsisti	Valutazione andamento corso (grado di coinvolgimento personale attraverso il superamento dei moduli in piattaforma) Controllo della predisposizione e della compilazione dei moduli di rilevazione delle competenze Monitoraggio delle presenze

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Formazione e autoformazione sulla progettazione didattica per competenze	Frequenza del 50% dei docenti del collegio al corso. A seguito della sensibilizzazione sulle prove invalsi, almeno il 75 % degli alunni effettua la prova	Frequenza del corso Uso degli strumenti per le attività di tipo didattico Uso degli strumenti per la creazione di materiali didattici Percentuale degli alunni che conoscono la struttura e lo scopo della prova INVALSI	Controllo della partecipazione al corso Somministrazione di questionari sulla motivazione, sull'interesse nello svolgimento delle prove (In ingresso e in uscita)
Costituzione di reti e accordi con enti, associazioni, imprese, servizi	Coinvolgimento di almeno nuovi 10 soggetti esterni presenti e operanti nel territorio (enti, associazioni, fondazioni, imprese e servizi) con cui stipulare convenzioni finalizzate alla realizzazione di progetti educativi di ASL.	Quantità e qualità dei soggetti esterni partner Coerenza dei progetti con le finalità educative previste nel PTOF Realizzazione di progetti di attività di ASL	Controllo e Verifica della coerenza dei progetti progettati con i partner esterni con le finalità educative previste nel PTOF Analisi delle presenze degli alunni coinvolti. Monitoraggio mediante test di verifica intermedi e finali

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #44288 Elaborazione di prove comuni per la progettazione e la verifica del curricolo**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Predisposizione /somministrazione di prove standardizzate per la valutazione delle competenze
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Condivisione degli obiettivi e dei percorsi didattici
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà di comunicazione e di comprensione del target
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Acquisizione della capacità di far convergere la pratica didattica verso obiettivi condivisi e sostenibili
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Monitoraggio: misurazione dell'efficacia
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Creare un quadro di sintesi di competenze trasversali e disciplinari che rispondano agli obiettivi generali del sistema di istruzione

<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Disomogenea assimilazione delle competenze tra le classi
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Elaborazione di procedure didattiche che possano garantire l'omogeneità tra le classi e maggiore coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione e nella verifica
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Valutazione: dalle conoscenze alle competenze
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Formalizzare e sistematizzare la progettazione in base al Curricolo di Istituto, implementando la didattica per competenze
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà nell'approccio con modalità innovative al processo valutativo
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento delle competenze valutative degli insegnanti mediante la conoscenza di modelli teorici di riferimento e di strumenti di valutazione
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
La progettazione per competenze, ancora piuttosto debole, otterrebbe una stabile formalizzazione e sistematizzazione. Il richiamo alle competenze trasversali del curricolo di istituto potrebbe favorire il passaggio ad una visione reticolare, in sintonia con le competenze chiave europee. La progettazione per unità di apprendimento o di competenza, per classi parallele con i relativi criteri di valutazione, potrebbe incidere in modo positivo anche sugli esiti degli studenti.	L'utilizzo di prove strutturate e di criteri valutativi condivisi, per classi parallele, è finalizzato, seppur in modo indiretto, al potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche e logico-scientifiche degli studenti e alla prevenzione della dispersione, in particolar modo di quella conseguente all'insuccesso scolastico Appendice B 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola; 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; 6. Investire sul capitale umano ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

Nessun dato inserito

#### **Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e**

## servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Valutazione: dalle conoscenze alle competenze</b>			Sì - Verde						Sì - Verde	Sì - Verde
<b>Predisposizione /somministrazione di prove standardizzate per la valutazione delle competenze</b>			Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Verde					
<b>Monitoraggio: misurazione dell'efficacia</b>			Sì - Verde				Sì - Verde			Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/06/2017
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Utilizzo omogeneo dello strumento di valutazione Condivisione su piattaforma di foglio di calcolo per raccolta esiti Presenza dei risultati delle correzioni sul foglio di calcolo Congruenza tra rubriche di valutazione adottate e valori riportati.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Accessi a piattaforma per aggiornamento foglio di calcolo. Controllo aggiornamento del foglio di lavoro per la rilevazione degli esiti Congruenza rapporto tra numero di prove valutate e numero di studenti presenti per classe.

<b>Criticità rilevate</b>	Difficoltà a condividere strumenti omogenei di verifica delle competenze Tempi eccessivamente dilatati rispetto a quelli previsti Difformità delle prove relative al curricolo con opzione economico-sociale e difformità nei criteri di valutazione Difformità delle prove relative al curricolo con opzione economico-sociale e difformità nei criteri di valutazione. N° 5 docenti non hanno compilato il foglio di calcolo relativamente alle proprie classi 1 classe non ha effettuato la prova perchè impegnata nell'attività di ASL. Non è possibile aggregare i risultati del LSU con quelli del LES
<b>Progressi rilevati</b>	Elaborazione di procedure didattiche che possano ridurre la varianza tra le classi e garantire maggiore coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione e nella verifica Coinvolgimento dei docenti nella progettazione per competenze anche non direttamente connesse al proprio ambito disciplinare. Acquisizione dell'abitudine a lavorare in team Declinazione di competenze trasversali e disciplinari che rispondano agli obiettivi generali del sistema di istruzione. Condivisione di obiettivi e finalità funzionali alla progettazione d'Istituto.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Attenta programmazione dei tempi della somministrazione in modo da perfezionare la struttura delle prove elaborate dai dipartimenti. Sollecitazione dei coordinatori dei Dipartimenti disciplinari per garantire l'omogeneità degli strumenti di verifica e valutazione delle competenze. Individuare una tipologia di prove omogenea che coinvolga a pari titolo le classi dell'opzione economico-sociale in modo da rendere conciliabili le pur evidenti discrepanze con l'indirizzo Scienze Umane nella programmazione disciplinare E' necessario ribadire in Collegio l'importanza di prove omogenee per classi parallele per la definizione dell'offerta formativa e per garantire l'omogeneità delle competenze in uscita negli studenti e la verticalità del curricolo.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>10/04/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	A1_Somministrazione questionari google form. Elaborazione planning. A.2_Compilazione di tabelle per l'individuazione delle tematiche generali. Raccolta item da somministrare A.3_Individuazione indicatori e descrittori comuni
<b>Strumenti di misurazione</b>	Rilevazione presenze. Verbali sedute. Elaborazione griglie e rubriche di valutazione. Confezione delle prove in tutti i Dipartimenti disciplinari
<b>Criticità rilevate</b>	Difficoltà a condividere strumenti omogenei di verifica delle competenze Tempi eccessivamente dilatati rispetto a quelli previsti. Disomogeneità tra le competenze attese nei due indirizzi del curricolo Conflitto tra le attività didattiche curricolari normali e le fasi di somministrazione. Resistenza dell'approccio contenutistico che sfugge alle azioni di monitoraggio e al processo di innovazione. Disomogenea assimilazione delle competenze tra le classi

<b>Progressi rilevati</b>	Coinvolgimento fattivo dei docenti anche in attività scolastiche non direttamente connesse al proprio ambito disciplinare. Acquisizione dell'abitudine a lavorare in team per l'istituto. Previsione di un quadro di sintesi di competenze trasversali e disciplinari che rispondano agli obiettivi generali del sistema di istruzione. Elaborazione di procedure didattiche che possano garantire l'omogeneità tra le classi e maggiore coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione e nella verifica
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Dilatare i tempi della somministrazione in modo da perfezionare la struttura delle Coinvolgere ulteriormente i coordinatori dei Dipartimenti disciplinari per raggiungere l'omogeneità degli strumenti di verifica e valutazione delle competenze. Occorre stabilire una diversa tipologia di prove per le classi dell'opzione economico-sociale e una diversa modalità di somministrazione. E' necessario ribadire in Collegio l'importanza di prove omogenee per classi parallele per la definizione dell'offerta formativa e per garantire l'omogeneità delle competenze in uscita negli studenti e la verticalità del curriculum

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #44289 Attivazione di laboratori, percorsi e attività relativi alla didattica innovativa e alle competenze di cittadinanza attiva.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Partecipazione alle iniziative solidali a sostegno della Fondazione Telethon
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Far conoscere agli alunni l'importanza della ricerca per la prevenzione di patologie genetiche
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Contributo dell'Istituzione scolastica ad una impresa collettiva
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Prevenzione neoplasie al seno; -New drugs, Rape drugs, Tossicodipendenze e doping amatoriale.

<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	I programmi di prevenzione e promozione alla salute rappresentano una buona prassi e producono effetti vantaggiosi soprattutto in famiglie e ragazzi esposti ad alto rischio. Tali interventi promuovono il legame tra la scuola e la comunità.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	accrescere i fattori di protezione , intervenendo precocemente, e quello di eliminare o ridurre quelli di rischio, valorizzando la struttura protettiva della famiglia e della scuola, promuovendo lo sviluppo di abilità personali e sociali.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Webinar per il recupero delle competenze di base
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Acquisizione di competenze nell'uso di una piattaforma dedicata che permetta ma anche di pianificare eventi a scopo didattico.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà per docenti e alunni docenti ad accogliere l'innovazione nella trasmissione didattica
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento della comunicazione e acquisizione della capacità di lavorare a distanza su progetti comune (virtual team working).
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Per una scuola attiva:Le dipendenze patologiche
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento della la prassi educativa
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Arricchimento del P.T.O.F. con attività sperimentali
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Produce e diffondere metodologie e strumenti operativi che supportino e migliorino le attività specifiche. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Realizzazione e condivisione di iniziative rivolte non solo agli studenti ma anche ai genitori. Cooperazione famiglia-scuola. Cittadinanza attiva.	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, potenziamento dell'attività laboratoriale potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni Trasformare il modello trasmissivo della scuola; Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; Investire sul capitale umano ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Per una scuola attiva:Le dipendenze patologiche</b>			Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Verde	Sì - Rosso	
<b>Partecipazione alle iniziative solidali a sostegno della Fondazione Telethon</b>			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		
<b>Prevenzione neoplasie al seno; - New drugs, Rape drugs, Tossicodipendenze e doping amatoriale</b>			Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		
<b>Webinar per il recupero delle competenze di base</b>			Sì - Verde				Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>15/06/2017</b>
----------------------------	-------------------

<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	A1.Frequenza e partecipazione attiva (n.2). A2 Adesione di genitori e alunni all'iniziativa (n. 554) A3 Partecipazione attiva di alunni, genitori e personale della scuola (N.115) A4 Webinar effettuati (n.4) e alunni frequentanti (n.37)
<b>Strumenti di misurazione</b>	A1 Fogli delle presenze degli alunni delle classi A2 Ricevute di vendita A3. Questionario rivolto a genitori e alunni A4 Quantità di corsisti e quantità di webinar realizzati; questionari di gradimento
<b>Criticità rilevate</b>	A1 L'azione, a causa di vari impedimenti tra cui la sovrapposizione di impegni scolastici, ha visto la realizzazione soltanto di una parte delle attività previste. A3 Concomitanza con altri impegni istituzionali A4 Difficoltà a far partecipare gli alunni
<b>Progressi rilevati</b>	A1 Valorizzazione della didattica per classi parallele A2 e A3 Implementazione dei rapporti scuola-famiglia. Valorizzazione della Scuola come agenzia educativa e sua apertura al territorio
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	L'attività ha subito delle modifiche in fase di realizzazione rispetto a quanto progettato, soprattutto per la sovrapposizione con altre attività scolastiche svolte dagli alunni (ASL)
<b>Data di rilevazione</b>	<b>10/04/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	A1.Frequenza e partecipazione attiva. A2 Adesione di genitori e alunni all'iniziativa (90%) A3 Partecipazione attiva di alunni, genitori e personale della scuola A4 Controllo Webinar effettuati (n.2) e alunni frequentanti (n.8)
<b>Strumenti di misurazione</b>	A1 Fogli delle presenze degli alunni delle classi A2 Ricevute di vendita A3. Questionario rivolto a genitori e alunni A4 Quantità di corsisti e quantità di webinar effettuati
<b>Criticità rilevate</b>	A1 Sovrapposizione con le attività di ASL A3 Concomitanza con altri impegni istituzionali A4 Difficoltà a far partecipare gli alunni
<b>Progressi rilevati</b>	A1 Valorizzazione della didattica per classi parallele A2 e A3 Implementazione dei rapporti scuola-famiglia. Valorizzazione della Scuola come agenzia educativa e sua apertura al territorio A4 Gradimento degli alunni partecipanti
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	A1 L'attività ha subito delle modifiche in fase di realizzazione rispetto a quanto progettato, soprattutto per la sovrapposizione con altre attività didattiche previste per gli alunni delle classi coinvolte.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #44290 Attivazione di recupero e potenziamento anche a classi aperte**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun**

## obiettivo di processo in due passi

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

Nessun dato inserito

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

Nessun dato inserito

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

**Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

Nessun dato inserito

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

**Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Attività di sostegno: sportello di intervento didattico individuale e a gruppi</b>			Sì - Giallo					Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde
<b>Corsi di recupero per allievi e per classi aperte</b>			Sì - Giallo			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo		Sì - Rosso

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

#### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>15/06/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Composizione gruppi di alunni di classi parallele Elaborazione di elenchi e calendari
<b>Strumenti di misurazione</b>	Quadro sinottico degli esiti degli scrutini di II quadrimestre. Numero allievi avviati ai corsi di recupero. Definitiva individuazione delle singole discipline per le quali è stato disposto l'intervento di recupero
<b>Criticità rilevate</b>	Difficoltà di individuazione delle competenze minime imprescindibili sulla base delle quali individuare i gruppi-classe e calibrare il tipo di intervento. Difficoltà nell'elaborazione dei calendari a causa del contingente svolgimento degli Esami di Stato: tale concomitanza fa slittare l'avvio dei corsi di recupero e conseguentemente il monitoraggio degli stessi. Permangono sempre notevoli carenze nei tradizionali punti deboli del corso di studi: italiano, matematica e lingue.
<b>Progressi rilevati</b>	Gli allievi più fragili sono sostenuti dalla scuola nel processo di acquisizione di un metodo di studio che, seppure durante il periodo di sospensione del giudizio, sia in grado di condurli al successo scolastico. I questionari di percezione somministrati a genitori e studenti sul sostegno al recupero rivelano un alto gradimento.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	E' necessario modificare le modalità delle attività di recupero per ridurre le carenze e l'ampiezza. Probabilmente andrebbe modificato il percorso disciplinare per alcune discipline con l'inserimento di prove intermedie, omogenee per classi parallele, soprattutto in matematica, lingue ed italiano.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>10/04/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Valutazione delle risorse economiche e professionali disponibili Composizione gruppi di alunni di classi parallele Elaborazione di elenchi e calendari
<b>Strumenti di misurazione</b>	Numero allievi avviati ai corsi di recupero per singola disciplina (esiti scrutini I quadrimestre) Numero di richieste di partecipazione ad attività di sportello Questionario sul gradimento
<b>Criticità rilevate</b>	Difficoltà nelle operazioni di individuazione delle competenze minime imprescindibili Scarso impegno nelle operazioni di registrazione degli esiti delle attività legate al recupero curricolare da parte dei docenti Mancata tempestività nell'attivazione delle azioni di recupero/sostegno: gli interventi sono stati infatti avviati solo nel periodo compreso tra marzo e aprile e hanno avuto una durata esigua. Non sono state realizzate classi aperte. .

<b>Progressi rilevati</b>	Disponibilità effettiva di strumenti utili alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e alla implementazione del curricolo. Recupero delle competenze e omogeneizzazione degli esiti degli allievi dell'Istituto. L'attività consente agli allievi di migliorare il proprio profilo di competenze e l'acquisizione di consapevolezza su i propri limiti. Incentivazione delle eccellenze attraverso azioni di approfondimento richieste dagli stessi allievi sulla base dei propri interessi e motivazioni.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Sollecitare l'impegno e la tempestività nelle operazioni di registrazione degli esiti delle attività legate al recupero curricolare da parte dei docenti Ridefinire le scelte strategiche e metodologie di intervento didattico in modo che siano effettivamente curvate sui bisogni degli studenti e che possano esitare maggiore coinvolgimento e motivazione. E' necessario individuare strategie per risolvere le criticità manifestate dagli studenti in matematica, italiano e inglese anche modificando l'impianto didattico di queste discipline.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #44291 Formazione del personale sui temi delle competenze di cittadinanza, dell'inclusione e dell'innovazione didattica**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Portfolio competenze dei docenti
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Reperimento (rilevazione) e classificazione delle competenze; utilizzo delle risorse interne per implementare le buone pratiche; Predisporre il Piano di Formazione in modo coerente alle priorità educative della scuola.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Trascurare le esigenze dei docenti non funzionali a quelle della scuola.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Specializzazione delle competenze; Stimolo continuo alla formazione e all'aggiornamento; utilizzo delle risorse interne per implementare le buone pratiche; Programmare la formazione dei docenti in modo coerente alle priorità educative.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	realizzare una didattica adeguata agli studenti con DSA, nel rispetto della legge 170/2010 nel corrente anno scolastico.

<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Parziale realizzazione di una didattica adeguata agli studenti con DSA
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	I docenti acquisiscono una particolare metodologia, didattica e operatività per una progettazione scolastica adatta alle caratteristiche e ai bisogni di ciascuna persona
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Strategie didattiche EDU 2.0
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Attivazione di processi di insegnamento innovativi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà dei docenti a conciliare metodologie didattiche tradizionali e metodologie della didattica in Rete
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Implementazione di didattica digitale nelle attività didattiche
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
modifica dell'Ambiente di Apprendimento e per una organizzazione scolastica diversificata	APPENDICE B 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT E dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare 3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento 4. Riorganizzare il tempo del fare scuola 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza 6. Investire sul "capitale umano" ripensando I rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

Nessun dato inserito

#### **Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva</b>		Sì - Verde								
<b>Portfolio competenze dei docenti</b>			Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde			
<b>Strategie didattiche EDU 2.0</b>		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>15/06/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	A1.Per ogni docente partecipante (50) esito positivo dei questionari relativi ad ogni modulo. A2.Numero questionari compilati (86)
<b>Strumenti di misurazione</b>	A1. Misurazione attraverso la piattaforma Dislessia Amica del percorso di ogni docente partecipante A2. numero dei questionari compilati. Monitoraggio Condivisione Materiali
<b>Criticità rilevate</b>	A1.Due docenti non hanno portato a termine il percorso A2.Resistenza da parte di alcuni docenti a compilare correttamente o completamente il modulo
<b>Progressi rilevati</b>	A1.Compilazione dei quattro moduli da parte dei docenti partecipanti. Il 96% su 100% ha superato il corso. La scuola ha ottenuto il titolo di Scuola Dislessia Amica. A2.Numero elevato di risposte in proporzione alla quantità di docenti componenti il Collegio. Molti docenti del collegio hanno riconosciuto il loro bisogno formativo e attivato azioni di formazione.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	A2.Creazione di una banca dati alla quale attingere agevolmente per i vari bisogni dell'Istituto. Miglioramento dello strumento di rilevazione ai fini di un aggiornamento dei dati permanente e continuo
<b>Data di rilevazione</b>	<b>10/05/2017</b>

<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	A3. 51 docenti hanno seguito i tre corsi di formazione Google Apps, l'AbC del PC, Il mese digitale. Tutti i docenti hanno condiviso i loro elaborati nelle tre Community dei corsi
<b>Strumenti di misurazione</b>	A3. Monitoraggio delle presenze Monitoraggio delle attività prodotte dai corsisti Monitoraggio Condivisione Materiali
<b>Criticità rilevate</b>	A3 Non sono state pubblicate sul sito della scuola attività didattiche
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	A3 Supportare e incoraggiare la pubblicazione di materiali didattici sul sito della scuola
<b>Data di rilevazione</b>	<b>10/04/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	A1. Per ogni docente partecipante (50 in tutto) esito positivo dei questionari relativi ad ogni modulo. A2. Controllo numero questionari compilati (86)
<b>Strumenti di misurazione</b>	A1. Misurazione attraverso la piattaforma Dislessia Amica del percorso di ogni docente partecipante A2. numero dei questionari compilati.
<b>Criticità rilevate</b>	A1. Due docenti non hanno portato a termine il percorso A2. Resistenza da parte di alcuni docenti a compilare correttamente o completamente il modulo
<b>Progressi rilevati</b>	A1. Compilazione dei quattro moduli da parte dei docenti partecipanti. Il 96% su 100% ha superato il corso. La scuola ha ottenuto il titolo di Scuola Dislessia Amica. A2. Numero elevato di risposte in proporzione alla quantità di docenti componenti il Collegio.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #3979 Formazione e autoformazione sulla progettazione didattica per competenze**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Formazione dei docenti sulla didattica per competenze.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	un lavoro maggiormente coordinato e sinergico tra i docenti dello stesso dipartimento e fra docenti di discipline diverse in modo da favorire la trasversalità delle competenze

<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	insegnare per competenze può generare nei docenti il timore di non riuscire a trattare i contenuti "classici" che si è abituati a insegnare
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	miglioramento degli esiti invalsi (il 2% entro i prossimi due anni)
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Informazione e sensibilizzazione sulle prove INVALSI
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Consapevolezza e motivazione nello svolgimento della prova
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Possibile ansia da prestazione
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento degli esiti
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
l'obiettivo si propone una formazione sulle competenze di lettura e logico-matematiche attraverso l'approccio peer to peer e con la produzione di materiali digitali.	Appendice A: obiettivo b.: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; obiettivo i.: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; obiettivo n.: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; Appendice B: 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola; 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; 3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento; 4. Riorganizzare il tempo del fare scuola; 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; 6. Investire sul capitale umano ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	

<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Informazione e sensibilizzazione sulle prove INVALSI</b>			Sì - Verde			Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	
<b>Formazione dei docenti sulla didattica per competenze.</b>			Sì - Verde		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

#### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>15/06/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	A1-N. 72 docenti iscritti al corso A2-Sei classi seconde hanno svolto simulazioni di italiano e/o matematica;145 questionari compilati su motivazione e conoscenza delle prove standardizzate;più del 50% di alunni per classe ha svolto la prova invalsi
<b>Strumenti di misurazione</b>	A1. N. schede di candidature corsisti. A2. N. Questionari compilati dagli studenti. N. classi che hanno svolto simulazioni di prove.Presenze alunni, genitori e docenti all'incontro informativo.N. classi seconde che hanno effettuato la prova invalsi
<b>Criticità rilevate</b>	A1. Come già sottolineato nel precedente monitoraggio, la realizzazione dell'intervento formativo ha subito una modifica rispetto a quanto programmato, in particolare per ciò che concerne tempi e modalità di realizzazione e destinatari dell'intervento formativo, la cui ricaduta, pertanto, dell'intervento formativo sarà verificabile durante l'anno scolastico 2017-2018 A2. I tempi di realizzazione delle varie fasi sono stati più dilatati rispetto a quelli progettati, perchè l'azione rischiava di essere scarsamente efficace se svolta in alcuni dei momenti individuati in sede di progettazione
<b>Progressi rilevati</b>	A2.Gli alunni hanno compilato i questionari con serietà e consapevolezza, hanno frequentato gli incontri con il Dirigente Scolastico e il Referente della valutazione, hanno effettuato regolarmente la rilevazione nazionale del mese di maggio. Le famiglie sono state coinvolte attraverso comunicazioni del Dirigente e inviti agli incontri informativi previsti. I docenti di italiano e matematica dell'Istituto hanno collaborato attivamente alla realizzazione dell'azione, condividendone attività e metodi.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	A1.L'azione ha subito modifiche rispetto al momento della progettazione iniziale nei tempi e nelle modalità di realizzazione, poiché il corso è stato approvato e finanziato dall'USR Sicilia nell'ambito del piano di valutazione dei PDM sotto forma di progetto di rete. Ciò ha significato una ridefinizione in termini di destinatari dell'intervento e di esiti da raggiungere nonché tempi di realizzazione delle fasi più dilatati rispetto a quanto progettato. A2. Al fine di ottenere maggiore efficacia nell'intervento, si è ritenuto opportuno posticipare la somministrazione agli alunni dei questionari di motivazione e conoscenza e l'incontro informativo a classi riunite (con alunni e genitori, docenti di matematica e italiano dei consigli di classe) con il Dirigente scolastico e il referente Invalsi. Ciò al fine di sensibilizzare maggiormente le varie componenti all'assunzione di un atteggiamento serio e collaborativo nei confronti dell'azione adottata dall'istituto.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>10/04/2017</b>

<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	A1.Numero di docenti iscritti al corso; A2.Numero docenti informati sui dati e criticità delle rilevazioni precedenti;questionari su motivazione e conoscenza delle prove standardizzate;simulazioni prove standardizzate;effettuazione prove nazionali
<b>Strumenti di misurazione</b>	A1. numero schede di candidature corsisti. A2. il 95% docenti del collegio informati su dati e criticità delle precedenti rilevazioni; il 99% degli allievi ha compilato il questionario studenti Invalsi
<b>Criticità rilevate</b>	A1. La realizzazione dell'intervento formativo ha subito una modifica rispetto a quanto programmato, in particolare per ciò che concerne tempi e modalità di realizzazione; pertanto la ricaduta dell'intervento formativo sarà quantificabile durante l'anno scolastico 2017-2018. A2.Tempi di realizzazione delle fasi più dilatati rispetto alla fase di progettazione
<b>Progressi rilevati</b>	A1.L'azione vede coinvolti docenti appartenenti a diversi gradi di scuola, il che ha comportato un ripensamento dell'azione didattica. A2.Compilazione di tutti gli alunni delle classi seconde (esclusi due) del questionario studenti
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	A1.L'azione ha subito modifiche rispetto al momento della progettazione iniziale nei tempi e nelle modalità di realizzazione, poiché il corso è stato approvato e finanziato dall'USR Sicilia nell'ambito del piano di valutazione dei PDM sotto forma di progetto di rete. Ciò ha significato una ridefinizione in termini di destinatari dell'intervento e di esiti da raggiungere nonché tempi di realizzazione delle fasi più dilatati rispetto a quanto progettato. A2.Al fine di ottenere maggiore efficacia nell'intervento, si è ritenuto opportuno posticipare, rispetto a quanto programmato in sede di progettazione, a un periodo maggiormente prossimo alla data della rilevazione nazionale, la somministrazione dei questionari di motivazione e conoscenza e l'incontro informativo a classi riunite ( alunni e genitori, docenti di italiano e matematica dei consigli di classe) con Dirigente Scolastico e referente Invalsi.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #44292 Costituzione di reti e accordi con enti, associazioni, imprese, servizi**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	La scuola si apre al Territorio
------------------------	---------------------------------

<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Estende il processo culturale e formativo, costituendo una risorsa complementare all'attività didattica. Amplia l'offerta formativa. Potenzia i diversi tipi di apprendimento di carattere cognitivo, operativo, progettuale, relazionale
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Sottrae tempo scuola alle normali attività curricolari ed extracurricolari intra moenia. Crea competizione tra le varie agenzie formative presenti nel territorio e l'Istituzione scolastica pubblica
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Consolida la prassi di scuola permeabile alle risorse provenienti dal territorio capace di realizzare cooperazione con Enti e soggetti finalizzata all'arricchimento dell'offerta formativa.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Sviluppare cooperazione con Enti, associazioni, imprese e servizi presenti nel territorio, per incrementare la capacità di elaborazione di nuovi strumenti educativi; maggior dialogo, partecipazione e consapevolezza tra i fini educativi della scuola ed i soggetti presenti nel territorio. Ampliamento delle agenzie formative. Costruire esperienze di formazione-lavoro come momenti significativi per il processo culturale e formativo. Ampliare la presenza qualificata di soggetti esterni nel Comitato scientifico scolastico.	Connessione con l'obiettivo triennale previsto dalla legge 107/2015 h. Apertura al territorio attivando partnership; ampliamento dell'offerta formativa; accogliere le istanze degli stakeholders per rispondere ai bisogni della comunità scolastica; costruire esperienze di alternanza scuola-lavoro.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

Nessun dato inserito

#### **Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>La scuola si apre al Territorio</b>			Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>10/04/2018</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Contributo effettivo degli stakeholders in fase di progettazione Controllo e Verifica della coerenza dei progetti con le finalità del PTOF Team building, valutazione delle competenze iniziali, in itinere e finali. Check list per la valutazione
<b>Strumenti di misurazione</b>	Fogli-presenza degli alunni delle classi Convenzioni Progetti redatti Registri firma presenze ed attività svolte Questionari studenti per accertarne il livello di competenze in itinere Questionari tutor (partner) per gradimento/coinvolgimento
<b>Criticità rilevate</b>	L'azione riduce il tempo scuola alle normali attività curricolari ed extracurricolari e prevede un impegno degli alunni in ore curricolari che non è supportata da una programmazione centralizzata
<b>Progressi rilevati</b>	Estende il processo culturale e formativo, costituendo una risorsa complementare all'attività didattica. Amplia l'offerta formativa. Potenzia i diversi tipi di apprendimento di carattere cognitivo, operativo, progettuale, relazionale.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Ricalibrare il carico di impegno, preferibilmente in condizione di sospensione dell'attività curricolare, in maniera da non disperdere le energie degli studenti
<b>Data di rilevazione</b>	<b>15/06/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	n. 23 accordi di cooperazione con Enti, associazioni, servizi n.16 gruppi classe n. 1 gruppo interclasse (III - IV) n. 6 studenti frequentanti progetti in ambito sportivo Patti formativi sottoscritti dagli studenti con il coinvolgimento delle famiglie

<b>Strumenti di misurazione</b>	Fogli-presenza degli alunni delle classi, Convenzioni, Progetti redatti , Registri atti attività svolte. Questionari di verifica delle competenze rivolti a studenti e di gradimento rivolti ai partner esterni.
<b>Criticità rilevate</b>	Gli studenti sono impegnati in attività durante le ore curriculari senza che sia predisposta una programmazione centralizzata
<b>Progressi rilevati</b>	Coinvolgimento degli alunni partecipanti Attivazione di un più costruttivo rapporto scuola-famiglia Consolidamento delle relazioni con soggetti operanti nel territorio finalizzate alla cooperazione per la progettazione educativa (Stage-Laboratori- conferenze) Partnership con soggetti esterni (PON) L'azione consolida la prassi di scuola permeabile alle risorse provenienti dal territorio capace di realizzare cooperazione con Enti e soggetti finalizzata all' arricchimento dell'offerta formativa.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Full time in orario curricolare con sospensione programmata dell'attività didattica

## SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

### Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

<b>Priorità 1</b>	Migliorare gli esiti delle prove INVALSI
<b>Priorità 2</b>	Potenziare le competenze di cittadinanza, anche nella prospettiva dell'inclusione, attraverso l'innovazione didattica

### La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati nelle prove standardizzate</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Elevarlo del 2% il punteggio medio conseguito nelle prove INVALSI.
<b>Data rilevazione</b>	26/09/2017
<b>Indicatori scelti</b>	cospicua presenza degli alunni allo svolgimento delle rilevazioni nazionali. Incremento di due punti in percentuale dei risultati delle prove standardizzate, sia in italiano sia in matematica
<b>Risultati attesi</b>	Incremento di due punti in percentuale dei risultati delle prove standardizzate, sia in italiano sia in matematica
<b>Risultati riscontrati</b>	I risultati ottenuti nelle prove di italiano hanno raggiunto il 63,7%, quelli di matematica il 35,3%
<b>Differenza</b>	Aumento di 8 punti in percentuale in italiano.

<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	Se i risultati in matematica rimangono sostanzialmente uguali, benché nell'ultima rilevazione non siano stati registrati fenomeni di ceathing (0%), in italiano l'incremento è andato oltre le aspettative, raggiungendo una percentuale dell'8%.
<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Coinvolgimento del 30% di docenti e studenti, del 5% di famiglie in iniziative di apertura della scuola e incremento del 10% di contatti con il territorio
<b>Data rilevazione</b>	15/06/2017
<b>Indicatori scelti</b>	Partecipazione di alunni, docenti e famiglie alle iniziative di apertura della scuola al territorio; partecipazione a iniziative offerte dal territorio o apertura di contatti con aziende, associazioni, enti, etc..
<b>Risultati attesi</b>	Partecipazione del 30% dei docenti e degli studenti e del 5% delle famiglie a iniziative della scuola aperte al territorio. Aumento del 10% di accordi, convenzioni, cooperazioni con enti, associazioni, aziende, etc.
<b>Risultati riscontrati</b>	Il 50% di alunni e il 20% dei docenti ha partecipato a iniziative della scuola aperte al territorio. Sono stati stipulati n.23 accordi di cooperazione con enti, associazioni, servizi.
<b>Differenza</b>	Rispetto a quanto preventivato la percentuale di docenti e di famiglie partecipanti alle iniziative di apertura al territorio è inferiore; quella degli studenti e degli accordi con soggetti che offrono servizi nel territorio è superiore.
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	Si ritiene opportuno creare strumenti adatti alla registrazione formale della partecipazione delle famiglie alle attività dell'Istituto

## **Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola**

### **Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)**

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>La condivisione del Piano di Miglioramento avverrà attraverso incontri del Comitato scientifico-didattico; dei Dipartimenti disciplinari appositamente convocati; del Consiglio d'Istituto.</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Componenti del Comitato scientifico-didattico; Funzioni strumentali; Organi collegiali.
<b>Strumenti</b>	La condivisione del Piano di Miglioramento avverrà attraverso la pubblicazione nell'area riservata del sito istituzionale e in quello didattico "Le nuvole di Aprile" delle schede di monitoraggio delle azioni intraprese
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Il NIV è costituito da 20 docenti e dal Dirigente scolastico. Si intende coinvolgere le altre componenti della scuola.

## **Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**

## Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
I risultati del Piano di Miglioramento verranno, anno per anno, pubblicati nell'area riservata del sito istituzionale e in quello didattico "Le nuvole di Aprile"	Comitato scientifico-didattico; dei Dipartimenti disciplinari appositamente convocati; del Consiglio d'Istituto. Docenti	I risultati delle azioni del PdM relative all'annualità 2015/2016 verranno diffusi entro il mese di settembre 2016

## Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Istituto dei risultati del PdM attraverso documenti di sintesi (grafici; tabelle; ...)	Alunni; famiglie; portatori di interesse (enti territoriali pubblici e privati; associazioni; Università)	I risultati delle azioni del PdM relative all'annualità 2015/2016 verranno diffusi entro il mese di ottobre 2016

## Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

### Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Valeria D'Anna	Docente - Componente Team Digitale
Gemma De Simone	Docente - Coordinatore di dipartimento disciplinare
Eva Travali	Docente - Coordinatore di dipartimento disciplinare
Giustina Tosto	Docente - Componente Team Digitale
Manuela Migliavacca	Docente - Coordinatore di dipartimento disciplinare
Giuseppe Catalano	Docente - Coordinatore di dipartimento disciplinare
Vincenza Favuzza	Docente - Coordinatore di dipartimento disciplinare
Gabriella De Gaetano	Docente - Coordinatore di dipartimento disciplinare - Componente Team Digitale
Tiziana Giordano	Docente - Referente per la valutazione interna ed esterna . INVALSI - Funzione strumentale - Area 3 - interventi e servizi per il personale
Antonio Marotta	Docente Funzione strumentale - Area 6 - Coordinamento delle attività di alternanza scuola-lavoro
Maria Concetta Cicero	Docente - Funzione strumentale Area 5 - Coordinamento delle attività di " Orientamento"
Patrizia Arrigo	Docente - Funzione strumentale Area 4 - Interventi e servizi per l'integrazione e l'inclusione
Giuseppe Castronovo	Docente - Funzione strumentale Area 2 - Interventi e servizi per gli studenti.
Maria Teresa Cannistraro	Docente - Funzione strumentale Area 1 - Gestione POF
Giuseppina Peraino	Docente - Collaboratore - Coordinatore di dipartimento disciplinare
Natalina Visalli	Docente - Consulente PdM - Animatore digitale
Fabrizio Mangione	Dirigente scolastico

**Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	No
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì